

VareseNews

Tocca alle nozze di Figaro

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2007

Ultimo appuntamento con il **cabaret planetario**, ma stavolta nella **Sala Giove**, ed ennesima "chicca" per gli appassionati della Lirica con "**Le nozze di Figaro**" nella **Sala Mercurio**.

Tutto... in una notte.

La serata in questione è **martedì prossimo, 11 dicembre**, e i **biglietti sono già disponibili al Multisala Impero Varese di via Bernascone**.

(E' possibile acquistare i tagliandi anche su internet, collegandosi al sito www.multisalaimpero.com).

Per l'**ultima serata con il Cabaret** – in collaborazione con il Caffè Teatro di Verghera di Samarate – si riuniranno i cinque protagonisti dei precedenti appuntamenti, ovvero in ordine di...apparizione: Italo Figlioli, Urbano Moffa, Riki Bokor, Duilio Martina e Riccardo Limoli. Lo spettacolo inizierà alle ore 21.15 e il prezzo del biglietto sarà di 12 euro. Da non perdere, risate assicurate...

Poco più in là, nella Sala Mercurio, nuovo appuntamento con la Lirica dopo il grande successo della diretta di "Tristano e Isotta" dalla Scala di Milano: stavolta tocca alle "Nozze di Figaro", **in alta definizione e in differita**, con inizio alle ore **20.20 e biglietto a 7 euro (ridotti 6 euro)**.

Le nozze di Figaro

E' un'opera lirica musicata da Wolfgang Amadeus Mozart.

La trama è di fatto la continuazione di quella del Barbiere di Siviglia, portato alla fama dall'opera di Gioachino Rossini.

Le nozze di Figaro è la prima di una serie di felici collaborazioni tra Mozart e da Ponte, che ha portato alla creazione del Don Giovanni e Così fan tutte.

L'opera è articolata in quattro atti e ruota attorno ai maneggi del Conte d'Almaviva, invaghito della cameriera della Contessa, Susanna, cui cerca di imporre un "ius primae noctis".

La vicenda si sussegue con un intreccio serrato e folle, donne e uomini si contrappongono nel corso di una giornata di passione travolgente, di drammaticità e di comicità esilarante e dove nel finale i "servi" si dimostrano più signori e intelligenti dei loro padroni.

L'opera è per Mozart un pretesto per prendersi gioco delle classi sociali dell'epoca che da lì a poco saranno travolte nei fatti con la Rivoluzione francese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it